

VareseNews

A Villa Calcaterra la grande musica di Mario Castelnuovo-Tedesco

Pubblicato: Martedì 10 Luglio 2018



Proseguono gli appuntamenti cameristici organizzati dall'Associazione Culturale Musikademia, con il Patrocinio del Comune di Busto Arsizio e con il sostegno degli sponsor *Studio Vabri – Dottori Commercialisti, Studio Spreafico – Dottori Commercialisti Associati e Bianchi Stefano Assicurazioni*.

Il secondo appuntamento, che si terrà **venerdì 13 luglio alle ore 21.00** presso la Sala del Camino di Villa Calcaterra, sarà interamente dedicato al celebre pianista e compositore italiano Mario Castelnuovo-Tedesco (1895 – 1968), in occasione del 50esimo anniversario della sua morte.

Fiorentino di origini ebraiche, **Castelnuovo-Tedesco fu tra gli italiani in fuga dall'orrore delle leggi razziali** decise dal regime fascista. La sua è una storia che può essere divisa tra un “prima” e un “dopo”: prima delle leggi razziali in Italia con la sua formazione e i primi successi; dopo l'esilio in America, negli Stati Uniti, dove il musicista ha trovato nuovi spazi creativi, ha scritto colonne sonore per il cinema, per l'industria di Hollywood e ha insegnato formando artisti diventati celeberrimi nelle musiche da film, come John Williams e Henry Mancini. La chitarra possiede un ruolo centrale nel corpus di opere del compositore, che si è avvicinato allo strumento a sei corde a seguito di un fortunato incontro con Andrés Segovia, protagonista indiscusso del mondo chitarristico del primo Novecento.

Il programma è quasi tutto imperniato **sulle opere per chitarra e voce**: alcuni numeri scelti dal ciclo di Lieder intitolato *Vogelweide* e il celebre *Romancero Gitano* (sette canzoni poetiche su testi di Federico García Lorca).

A interpretare questi meravigliosi lavori di Castelnuovo-Tedesco, il soprano Barbara Pariani, il contralto Cristina Selvaggi, il tenore Massimiliano Oliva e il baritono/basso Davide Rocca accompagnati dal chitarrista, nonché presidente dell'Associazione Culturale Musikademia, Davide Bontempo. È proprio dalla collaborazione tra Davide Rocca e Davide Bontempo che nacque l'idea, circa un anno fa, di mettere in scena il *Romancero Gitano*: “Musica e parola hanno un'intima corrispondenza – spiega il baritono Rocca – e l'autore riesce a rievocarla grazie a una sapiente scrittura madrigalistica, di grande effetto all'ascolto. È musica di rara bellezza”.

Prossimi appuntamenti:

Venerdì 21 settembre, ore 21.00 – *La Cantata da Camera del primo Settecento* (Candice Carmalt, mezzosoprano – Laura Nudo, Flauto Traversiere – Gian Luca Rovelli, Clavicembalo)

Venerdì 5 ottobre, ore 21.00 – *Un Pianoforte da Favola!* (Duo Ermitage: Silvia Fignelli e Cristiana Raimondi, Pianoforte a 4 mani)

Venerdì 9 novembre, ore 21.00 – *Tra Europa e Sud America* (Valentina Pacelli, Pianoforte – Giulia Crosta, Flauto Traverso – Giorgio Noè, Clarinetto).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

